



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Num. Codice Fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 2711070827

Ufficio del R.U.P. c/o

SERVIZIO 3 – Dighe

Viale Campania,36/a - 90144 Palermo

Mail: giuseppe.giangrasso@regione.sicilia.it

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 25496 del 22/6/2026

Rif. prot. n. 14332 del 1/4/2026

Oggetto: *Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex artt. 14, comma 2 e 14 bis comma 1 Legge 241/1990 ss.mm.ii. in forma semplificata e modalità asincrona riferita al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - Diga Trinità - "Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetro (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga – CUP G33F24000060002 – CIG B682036856".*

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Premesso che:

- il Servizio S.03 – DIGHE del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha tra i suoi compiti istituzionali la gestione, l'esercizio e la manutenzione di dighe, grandi adduttori e traverse fluviali e, fra queste, la Diga di Trinità nel territorio comunale di Castelvetro (TP);
- con DSG n. 41 del 13/2/2023 l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha approvato il Progetto di Gestione dell'invaso Trinità con l'accluso Primo Piano Operativo, piano che è stato incluso fra gli interventi di sfangamento degli invasi per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico di questo Dipartimento;
- il comma 4 dell'articolo 1 del suddetto DSG n.41/2023 recita: "Preso atto che, oltre al Progetto di Gestione dell'Invaso (PdGI) della "Diga Trinità", è stato redatto il primo Piano Operativo per la rimozione del sedimento nell'area dell'opera di presa e dello scarico di fondo, il progetto esecutivo di tale Piano Operativo dovrà ottemperare alle prescrizioni espresse all'Art. 3 ed essere valutato con parere dall'Autorità di bacino, in termini di coerenza con il PdGI approvato, oltre che dagli altri organi competenti per l'approvazione in linea tecnica", dal quale discende l'obbligo per il Gestore di redigere tale progetto esecutivo prima di procedere con le attività di sfangamento delineate nel primo Piano Operativo;
- con la nota prot. n° 18928 del 22/4/2024, questo Dipartimento ha individuato alcune operazioni prioritarie i cui costi per la progettazione possono gravare sul fondo stanziato dal suddetto art. 84 L.R. n. 3/2024, nonché la nota prot. n. 28019 del 27/6/2024, con la quale l'Ingegnere Responsabile della Diga di Trinità ha proposto al Gestore di includere tra i servizi tecnici da finanziarie con il suddetto Fondo anche il Progetto per il parziale sfangamento dell'invaso per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga Trinità, inclusione necessaria per rappresentare all'Autorità di vigilanza per la sicurezza delle dighe, l'intendimento di questo Dipartimento di superare una criticità evidenziata fin dal 2022 (rischio di ostruzione dello scarico di fondo per interrimento da trasporto solido di sedimenti);
- l'intervento contemplato dal sopra richiamato Primo Piano Operativo, finalizzato a proteggere l'organo di scarico di fondo tramite il dragaggio di un volume prestabilito in base ad una batimetria del 2022 (17.000 mc) e relativa disidratazione dei sedimenti rimossi, con un costo stimato a mc nel 2022, era da aggiornare con una nuova batimetria (innalzamento del fondale antistante lo scarico di fondo come da batimetria del 12/9/2024) e un adeguamento dei prezzi;
- con DDG n. 1192 del 9/7/2024 è stato conferito al F.D. ing. Giuseppe Giangrasso, l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) e programmata la spesa, nonché i decreti n. 1577 del 3/10/2024 e n. 1937 del 27/11/2024, con i quali si approvano rispettivamente il Documento di Indirizzo alla Progettazione e il Progetto dei Servizi, successivamente appaltati dall'Ufficio Regionale di Commitenza di Trapani (specifico Accordo interdipartimentale del 11/12/2024, adeguamento al correttivo del Codice e risultanze della nuova batimetria del 30/1/2025) ed aggiudicati con Determina di aggiudicazione n° 528 del 5/8/2025 in favore della Società Technital p.A., con sede in Verona, via Carlo Cattaneo n. 20, CF e P.IVA 05139031008;
- con contratto d'appalto del 23/9/2025, Rep. n. 138/2025 relativo ai "Servizi tecnici relativi alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetro (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fon-



do della diga, inclusi i servizi tecnici correlati di indagine e rilievo – CUP G33F24000060002 – CIG B682036856”, stipulato con la suddetta Società ed approvato con DDG n. 1506 del 22/10/2025, sono state avviate le attività di progettazione al fine di poter procedere successivamente con un appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento;

- la fase 1 di tali attività, dopo l'autorizzazione del subappalto richiesto dalla Società con PEC del 28/11/2025 per le “attività di rilievo ed indagine geotecnica, ambientale e topo batimetrica nell'ambito del progetto”, emessa con DDG n. 2211 del 22/12/2025 e la consegna delle relative indagini del 10/3/2026, si è conclusa con la trasmissione da parte della suddetta Società degli elaborati di PFTE (prot. 260330-001 del 30/3/2026 assunta al prot.DRAR n. 13758);
- con nota prot.DRAR n. 10736 del 12/3/2026, congiuntamente al Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile n.q. di Commissario ad acta ex D.P. Reg. n. 509/2025, ha comunicato alla Direzione Dighe che entro il mese di marzo il progetto in argomento sarebbe stato trasmesso;
- ai sensi del sopra citato comma 4 dell'art.1 del DSG n.41 del 13/2/2023, *il progetto esecutivo deve ottemperare alle prescrizioni ed essere valutato con parere dall'Autorità di bacino, in termini di coerenza con il PdGI approvato, oltre che dagli altri organi competenti per l'approvazione in linea tecnica*, per cui, nonostante non si sia proceduto a redazione di un progetto esecutivo, ma dovendo procedere con appalto integrato si ritiene opportuno acquisire i suddetti pareri;
- per la redazione del PFTE in argomento sono state prese in considerazione le prescrizioni ed osservazioni emerse in sede di approvazione del PGI e PO dell'Invaso Trinità (Vedasi Allegati dal 1 al 5 alla Relazione Tecnica Generale - RTG) ed in particolare, le tematiche emerse e Relative al PO contenute nel citato D.S.G. n. 41 del 13.02.2023 (Allegato 1 alla RTG);
- rispetto al Piano Operativo già approvato, la destinazione dei fanghi di dragaggio non soggetti alle disposizioni di cui alla Parte IV del D.Lgs 152/2006 (i sedimenti, risultati con concentrazioni inferiori a colonna A del Dlgs. 152/06 e inferiori alle concentrazioni del DPR 120/2017 - non sono presenti sedimenti contaminati e pericolosi), è stata individuata in tre aree a valle della diga per le quali viene pertanto predisposto un “Piano di Utilizzo”; la sola area individuata nel PO non era sufficiente; inoltre, le aree oggetto di intervento di rimozione dei sedimenti ricomprendono lo sviluppo totale dell'opera di invito ed imbocco della derivazione e dello scarico di fondo, per il mantenimento della funzionalità nel tempo degli impianti ed alla stabilità del fondo lacustre e lo studio della Capacità Utile Sostenibile consente di fornire delle indicazioni sulle successive attività da mettere in campo per il mantenimento nel tempo degli impianti;
- per la conclusione positiva del procedimento risultava indispensabile effettuare un esame del richiamato progetto, al fine di valutare tutti gli aspetti tecnici e quantitativi differenti rispetto al primo piano operativo approvato con il citato DSG n. 41 del 13/2/2023 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, nonché una valutazione degli interessi pubblici coinvolti, al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto, necessarie all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - Diga Trinità - Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetrano (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga;
- per tale conclusione positiva con nota prot.DRAR n. 14332 del 1/4/2026, che si allega, è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, di cui all'art.14 comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della medesima legge come modificato dal D.Lgs. n.127/2016, dalla L. n. 120/2020 e dal D.L. 19/2026, volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla-osta e/o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - Diga Trinità - “Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetrano (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga – CUP G33F24000060002 – CIG B682036856;*

Visti

- gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che dettano disposizioni in materia di Conferenza dei Servizi;
- l'art. 38 commi 3, 8 e 9 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.;
- l'articolo 13 della legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), che disciplina misure per l'Accelerazione del procedimento in Conferenza di Servizi”;



TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, indetta con comunicazione prot.DRAR n. 14332 del 1/4/2026;

CONSIDERATO che le Amministrazioni invitate ad esprimere il proprio parere, attraverso lo strumento della conferenza dei servizi, sono state le seguenti:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Tecnico per le Dighe di Palermo;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani;
- Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 - *Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali* - Servizio 3 - *Aree Naturali Protette*;
- Comando del Corpo Forestale - Ispettorato ripartimentale delle foreste di Trapani – Servizio 16;
- Dipartimento regionale dell'agricoltura;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- Comune di Castelvetro (TP);
- Consorzio di bonifica della Sicilia Occidentale;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la trasmissione del parere di competenza era di giorni 60 dalla notifica della nota di indizione (1/4/2026) e quindi il 31/5/2026;

CONSIDERATO, inoltre, che la procedura obbligatoria di trasmissione dei File di Grandi Dimensioni attraverso il portale dedicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che al 4/6/2026 risultava ancora “in attesa”, è stata confermata dallo stesso MIT come “*correttamente eseguita ed è andata a buon fine dal momento che, a fronte di registrazione al Protocollo informatico ha assunto la seguente numerazione NUMERO PROTOCOLLO: 7578 DEL 13-04-2026*”, per cui si è ritenuto opportuno attendere ulteriori tredici giorni;

RILEVATO che dalle sopra elencate Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso con prescrizioni/raccomandazioni, che vengono allegati alla presente:

- Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 - *Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali* - con nota prot. n. 25354 del 14/4/2026 – Prot.DRAR n. 15855 del 14/4/2026;
- Comando del Corpo Forestale - Ispettorato ripartimentale delle foreste di Trapani – Servizio 16 - con nota prot. n. 39803 del 29/4/2026 – Prot.DRAR n. 18242 del 29/4/2026;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani - con nota prot. n. 6543 del 28/5/2026 – Prot.DRAR n. 22248 del 28/5/2026;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Tecnico per le Dighe di Palermo con nota prot. n. U 10848 del 10/6/2026 – Prot.DRAR n. 23855 del 10/6/2026;

CONSIDERATO che entro i termini temporali concessi non sono pervenuti i pareri degli Enti sottoriportati:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Dipartimento regionale dell'agricoltura;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- Comune di Castelvetro (TP);
- Consorzio di bonifica della Sicilia Occidentale;



CONSIDERATO che la mancata comunicazione della determinazione da parte degli Enti sopra riportati entro il termine indicato dall'amministrazione procedente nella comunicazione di indizione della Conferenza, equivale ad assenso senza condizioni;

TENUTO CONTO di quanto sopra richiamato;

ADOPTA la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, relativa al *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - Diga Trinità - "Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetro (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga – CUP G33F24000060002 – CIG B682036856"*.

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, allegati alla presente determinazione quale parte integrante, decorrono dalla data di emissione del singolo provvedimento rilasciato.

Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Siciliana/Istituzioni/Servizi informativi/Bandi e avvisi pubblici, al seguente link:link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/bandi?f%5B0%5D=expired%3A0>

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Viale Campania 36 – 90144 Palermo, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Giuseppe Giangrosso



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
—
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO S.03 - DIGHE

Protocollo n. 14332 del 1/4/2026

Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idroelettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Ufficio Tecnico per le Dighe di Palermo
dighepa@pec.mit.gov.it

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana
Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Trapani
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento regionale territorio e ambiente
Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali
Servizio 3 - Aree naturali protette
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Comando del Corpo Forestale
Ispettorato ripartimentale delle foreste di Trapani – Servizio 16
irftp.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it
distaccamento.castelvetrano@pec.corpoforestalesicilia.it

Dipartimento regionale dell'agricoltura
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Comune di Castelvetrano (TP)
protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Consorzio di bonifica della Sicilia Occidentale
consorziobonificasiciliaoccidentale@legalmail.it

e, p.c.

Dirigente Generale del DRPC Sicilia
Commissario ad Acta ex D.P.Reg. 509/2025
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

TECHNITAL S.P.A.
gestione.commesse@pec.technital.it

OGGETTO: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - *Diga Trinità - Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetrano (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga.*

Avviso di indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2 e 14 bis comma 1 Legge 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto in questione, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti

dalla normativa vigente.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Visti:

- l'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di Conferenze di Servizi;
- l'art. 13, comma 1, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- l'art. 38 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n.12/2023 di recepimento del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 5 del D.L. 19 febbraio 2026, n. 19 che modifica, tra l'altro, l'art. 14/bis della Legge n. 241/1990.

Premesso che:

- con DSG n. 41 del 13/2/2023 l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha approvato il Progetto di Gestione dell'invaso Trinità con l'accluso Primo Piano Operativo, piano che è stato incluso fra gli interventi di sfangamento degli invasi per la messa in sicurezza dei dispositivi di scarico di questo Dipartimento;
- il comma 4 dell'articolo 1 del suddetto DSG n.41/2023 recita: *“Preso atto che, oltre al Progetto di Gestione dell'Invaso (PdGI) della “Diga Trinità”, è stato redatto il primo Piano Operativo per la rimozione del sedimento nell'area dell'opera di presa e dello scarico di fondo, il progetto esecutivo di tale Piano Operativo dovrà ottemperare alle prescrizioni espresse all'Art. 3 ed essere valutato con parere dall'Autorità di bacino, in termini di coerenza con il PdGI approvato, oltre che dagli altri organi competenti per l'approvazione in linea tecnica”*, dal quale discende l'obbligo per il Gestore di redigere tale progetto esecutivo prima di procedere con le attività di sfangamento delineate nel primo Piano Operativo;
- con la nota prot. n° 18928 del 22/4/2024, questo Dipartimento ha individuato alcune operazioni prioritarie i cui costi per la progettazione possono gravare sul fondo stanziato dal suddetto art. 84 L.R. n. 3/2024, nonché la nota prot. n. 28019 del 27/6/2024, con la quale l'Ingegnere Responsabile della Diga di Trinità ha proposto al Gestore di includere tra i servizi tecnici da finanziarie con il suddetto Fondo anche il Progetto per il parziale sfangamento dell'invaso per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga Trinità, inclusione necessaria per rappresentare all'Autorità di vigilanza per la sicurezza delle dighe, l'intendimento di questo Dipartimento di superare una criticità evidenziata fin dal 2022 (rischio di ostruzione dello scarico di fondo per interrimento da trasporto solido di sedimenti);
- l'intervento contemplato dal sopra richiamato Primo Piano Operativo, finalizzato a proteggere l'organo di scarico di fondo tramite il dragaggio di un volume prestabilito in base ad una batimetria del 2022 (17.000 mc) e relativa disidratazione dei sedimenti rimossi, con un costo stimato a mc nel 2022, da aggiornare con una nuova batimetria (innalzamento del fondale antistante lo scarico di fondo come da batimetria del 12/9/2024) e un adeguamento dei prezzi;
- con DDG n. 1192 del 9/7/2024 è stato conferito al F.D. ing. Giuseppe Giangrasso, l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) e programmata la spesa, nonché i decreti n. 1577 del 3/10/2024 e n. 1937 del 27/11/2024, con i quali si approvano rispettivamente il Documento di Indirizzo alla Progettazione e il Progetto dei Servizi, successivamente appaltati dall'Ufficio Regionale di Committenza di Trapani (specifico Accordo interdipartimentale del 11/12/2024, adeguamento al correttivo del Codice e risultanze della nuova batimetria del 30/1/2025) ed aggiudicati con Determina di aggiudicazione n° 528 del 5/8/2025 in favore della Società Technital p.A., con sede in Verona, via Carlo Cattaneo n. 20, CF e P.IVA 05139031008;
- con contratto d'appalto del 23/9/2025, Rep. n. 138/2025 relativo ai *“Servizi tecnici relativi alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetro (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga, inclusi i servizi tecnici correlati di indagine e rilievo – CUP G33F24000060002 – CIG B682036856”*, stipulato con la suddetta Società ed approvato con DDG n. 1506 del 22/10/2025, sono state avviate le attività di progettazione al fine di poter procedere successivamente con un appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento;
- la fase 1 di tali attività, dopo l'autorizzazione del subappalto richiesto dalla Società con PEC del 28/11/2025 per le *“attività di rilievo ed indagine geotecnica, ambientale e topo batimetrica nell'ambito del progetto”*,

emessa con DDG n. 2211 del 22/12/2025 e la consegna delle relative indagini del 10/3/2026, si è conclusa con la trasmissione da parte della suddetta Società degli elaborati di PFTE (prot. 260330-001 del 30/3/2026 assunta al prot.DRAR n. 13758);

- con nota prot.DRAR n. 10736 del 12/3/2026, congiuntamente al Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile n.q. di Commissario ad acta ex D.P. Reg. n. 509/2025, ha comunicato alla Direzione Dighe che entro il mese di marzo il progetto in argomento sarebbe stato trasmesso;
- ai sensi del sopra citato comma 4 dell'art.1 del DSG n.41 del 13/2/2023, *il progetto esecutivo deve ottemperare alle prescrizioni ed essere valutato con parere dall'Autorità di bacino, in termini di coerenza con il PdGI approvato, oltre che dagli altri organi competenti per l'approvazione in linea tecnica*, per cui, nonostante non si sia proceduto a redazione di un progetto esecutivo, ma dovendo procedere con appalto integrato si ritiene opportuno acquisire i suddetti pareri;
- per la redazione del PFTE in argomento sono state prese in considerazione le prescrizioni ed osservazioni emerse in sede di approvazione del PGI e PO dell'Invaso Trinità (Vedasi Allegati dal 1 al 5 alla Relazione Tecnica Generale - RTG) ed in particolare, le tematiche emerse e Relative al PO contenute nel citato D.S.G. n. 41 del 13.02.2023 (Allegato 1 alla RTG);
- rispetto al Piano Operativo già approvato, la destinazione dei fanghi di dragaggio non soggetti alle disposizioni di cui alla Parte IV del D.Lgs 152/2006 (i sedimenti, risultati con concentrazioni inferiori a colonna A del Dlgs. 152/06 e inferiori alle concentrazioni del DPR 120/2017 - non sono presenti sedimenti contaminati e pericolosi), è stata individuata in tre aree a valle della diga per le quali viene pertanto predisposto un "Piano di Utilizzo"; la sola area individuata nel PO non era sufficiente; inoltre, le aree oggetto di intervento di rimozione dei sedimenti ricomprendono lo sviluppo totale dell'opera di invito ed imbocco della derivazione e dello scarico di fondo, per il mantenimento della funzionalità nel tempo degli impianti ed alla stabilità del fondo lacustre e lo studio della Capacità Utile Sostenibile consente di fornire delle indicazioni sulle successive attività da mettere in campo per il mantenimento nel tempo degli impianti.

Tutto ciò premesso, considerato che per la conclusione positiva del procedimento è indispensabile effettuare un esame del richiamato progetto, al fine di valutare tutti gli aspetti tecnici e quantitativi differenti rispetto al primo piano operativo approvato con il citato DSG n. 41 del 13/2/2023 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, nonché una valutazione degli interessi pubblici coinvolti, al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto, necessarie all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - *Diga Trinità - Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetro (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga.*

INDICE

la Conferenza dei Servizi decisoria, di cui all'art.14 comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della medesima legge come modificato dal D.Lgs. n.127/2016, dalla L. n. 120/2020 e dal D.L. 19/2026.

E, pertanto

COMUNICA

- a) l'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - *Diga Trinità - Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetro (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga.* (CUP G33F24000060002);
- b) la documentazione e gli elaborati tecnici del PFTE in oggetto riportato sono stati caricati nel "Portale Conferimento File" del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e sono comunque scaricabili attraverso il seguente link di Google Drive:
<https://drive.google.com/drive/folders/1cuuiUljtmCGxy01zfyQCFPBts4Km53J1?usp=sharing>
- c) di fissare in **15 (quindici) giorni**, dalla data della presente indizione della Conferenza di servizi, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti;
- d) di fissare in **60 (sessanta) giorni**, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi e sulla base della

documentazione prodotta, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art.14 bis e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

PRECISA CHE

Gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo sono invitati a trasmettere le proprie determinazioni sul progetto in oggetto, espresse in forma di assenso o dissenso, con motivazioni puntuali ed evidenziando in modo chiaro eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso.

A pena di inammissibilità, le determinazioni dovranno:

- essere congruamente motivate;
- esprimere in modo esplicito assenso o dissenso; in caso di dissenso, o di assenso non pieno, dovranno essere indicate le prescrizioni e le misure mitigatrici che consentirebbero l'assenso, con relativa quantificazione dei costi.

Le prescrizioni dovranno rispettare i principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento, in coerenza con il progetto presentato.

La mancata comunicazione entro il termine stabilito, o la trasmissione di un atto privo dei requisiti previsti dall'art. 14, comma 3, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., equivarrà ad assenso senza condizioni.

Le eventuali modifiche e integrazioni richieste sul PFTE in sede di Conferenza dei Servizi saranno recepite nella fase di elaborazione del Progetto esecutivo.

Decorso il termine, l'Amministrazione procedente adotterà, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, qualora: abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni/Enti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto.

La determinazione conclusiva sostituirà, ad ogni effetto, tutti gli atti di assenso comunque denominati delle Amministrazioni/Enti coinvolti.

Si invitano infine gli Enti che si fossero già espressi a confermare il proprio parere nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi.

Le richieste di integrazioni documentali o chiarimenti nonché le determinazioni espresse dalle Amministrazioni ed Enti in indirizzo dovranno trasmettersi solo tramite posta certificata al seguente indirizzo:

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nella sezione *Informazioni, in primo piano*.

Recapiti di riferimento:

Amministrazione procedente:

Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Viale Campania n. 36/A, 90144 Palermo

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile Unico del Progetto:

Ing. Giuseppe Giangrosso, c/o Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio S.03 "Dighe"

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Giuseppe Giangrosso



Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone





Prot. n. 0025354 del 14/04/2026

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - *Diga Trinità - Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetro (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga.*

Avviso di indizione e convocazione Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2 e 14 bis comma 1 Legge 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto in questione, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Trasmissione via mail:

salvatore.giacinto@regione.sicilia.it; dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 3 – Dighe
RUP Ing. Giuseppe Giagrasso

Con riferimento alla nota prot. n. 14332 del 01.04.2026, acquisita al prot. DRA n. 23334 del 03.04.2026, preliminarmente, si rappresenta che questo Servizio non rilascia pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, bensì provvedimenti, con il supporto tecnico della Commissione tecnica Specialistica (CTS), per le valutazioni e/o autorizzazioni ambientali di cui al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a seguito di istanze, depositate nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato.

Dalla documentazione resa disponibile mediante link ed in particolare dall'elaborato denominato "Relazione tecnica generale" si evince che "*L'intervento in progetto prevede lo sfangamento parziale dei sedimenti presenti nell'intorno dello scarico di fondo della diga Trinità, per un volume stimato pari a circa 45.000 m³*" e che "*l'obiettivo principale delle opere è la messa in sicurezza e il ripristino della piena funzionalità degli organi di scarico della diga, attualmente interessati da fenomeni di accumulo sedimentario*".

Dal medesimo elaborato si evince, altresì, che "*le fasi principali secondo le quali si sviluppa l'intervento sono:*

- *installazione delle attrezzature nell'area di cantiere;*
- *preparazione delle aree di posa dei geotubi (sito di stoccaggio);*
- *rimozione dei sedimenti, trasporto/pompaggio e stoccaggio dei sedimenti;*
- *deposito finale del materiale trattato*".

Inoltre, nell'elaborato denominato "Studio di Fattibilità Ambientale" viene indicato che "*L'approccio operativo scelto consiste nel dragaggio idraulico senza svuotamento del lago per non depauperare la risorsa idrica*" e che "*la soluzione tecnica individuata consiste nel dragaggio idraulico dei sedimenti mediante pompa aspirante-refluente installata su pontone, con convogliamento della miscela acqua-sedimento verso tre aree di deposito poste a valle della diga (...) per una superficie complessiva di circa 16.130 m²*".

Per quanto sopra, lo sfangamento dell'invaso, in assenza di modifiche strutturali dell'opera, non rientra tra le categorie progettuali di cui agli Allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., configurandosi quale intervento manutentivo finalizzato al ripristino della funzionalità dell'infrastruttura esistente.

In merito alla presenza di **Aree Protette e Rete Natura 2000**, nel medesimo elaborato viene indicato che *“Dalle verifiche condotte, l’area d’intervento non ricade all’interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) o aree IBA (Important Bird Areas), né si trova in loro immediata prossimità”*.

A tal riguardo, si rammenta che in caso di presenza di Siti di Natura 2000 o di Aree Naturali Protette, è il proponente a valutare la necessità di attivare la Valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., secondo le modalità di cui al D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e ss.mm.ii, Allegato 1.

In merito all’utilizzo dei materiali, dall’elaborato denominato **“Piano di Utilizzo”** viene indicato che *“risultati hanno dimostrato, similmente al 2021, la totale assenza di contaminazione dei sedimenti che sono risultati ampiamente conformi al D.lgs. 152/06 - Parte IV - All. 5, Tab. 1, per la colonna A”* e che *“sedimenti possono quindi essere riutilizzati per rinterri e riempimenti essendo ampiamente conformi al DPR 120/2017”*; altresì, *“risultati dei test di cessione sedimenti sono anch’essi risultati conformi alla norma e con assenza di tossicità per tutti tre i test eseguiti fugando anche la possibilità di rilascio di contaminanti durante le fasi di dragaggio e deposito a valle”* e che quindi *“Sulla base delle valutazioni effettuate, si conclude che i sedimenti sono idonei secondo il D.lgs 99/1992; prima di essere riutilizzati, dovranno essere sottoposti a un intervento integrativo che preveda la loro miscelazione con adeguati ammendanti organici. Tale operazione è necessaria per rendere il suolo conforme ad un utilizzo agrario”*.

Nel medesimo elaborato viene indicato che *“Il volume di materiale complessivo necessario per la costituzione del fondo di dreno nelle aree di deposito dei geotubi, equivale a circa 8.065 m³”*, il cui approvvigionamento avverrà mediante utilizzo di cave.

Da quanto riportato, i risultati delle analisi evidenziano l’assenza di contaminazione dei sedimenti, che risultano conformi ai limiti normativi vigenti e, pertanto, potenzialmente idonei al riutilizzo. Resta in ogni caso necessario procedere alla loro qualificazione ai sensi degli artt. 184 e seguenti del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., verificando la sussistenza di tutte le condizioni previste dall’art. 184-bis per la loro classificazione come sottoprodotti con particolare riferimento alla certezza dell’utilizzo, alla destinazione finale, ovvero, in difetto, assoggettandoli alla disciplina dei rifiuti ai sensi della Parte IV del medesimo decreto.

Il Dirigente Responsabile del Servizio 1
Arch. Antonino Polizzi

F.to
Il Funzionario Direttivo
Salvatore Giacinto
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)*



ANTONINO
POLIZZI
REGIONE
SICILIANA
11.04.2026
19:16:55
GMT+02:00

Trapani, lì 29.04.2026

Prot. n° 39803

Fasc. 30951 /26

OGGETTO: Rilascio Parere ai fini del vincolo idrogeologico alla Conferenza di servizi indetta dal "Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti Servizio S.03 – Dighe", sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – Diga Trinità – Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità, per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga, in territorio di Castelvetrano (TP).

CUP : G33F24000060002

CIG : B682036856

Cod. gara : 1297

All' Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio S.03 – Dighe

e, p.c. Al Distaccamento Forestale di Castelvetrano
(in allegato su protocollo IRIDE)

Indirizzi PEC – Mail :

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

forestale.castelvetrano@regione.sicilia.it

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, prot.14332 del 01.04.2026 assunta dallo scrivente al prot.30951 del 04.04.2026, relativa a quanto in oggetto specificato, si comunica che ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923 n.3267 e del D.A. n°569 del 17.04.2012 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, non si ravvisano motivi ostativi e si esprime Parere Favorevole al PFTE in oggetto.

Il presente Parere viene rilasciato esclusivamente ai fini del vincolo idrogeologico, lasciando impregiudicati eventuali diritti di terzi a prescindere da ogni valutazione tecnica in ordine alle caratteristiche tecniche dei lavori da realizzare.

L'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione di tutti i pareri ed autorizzazioni previsti per legge.

Il Distaccamento Forestale, cui la presente viene diretta per conoscenza, vigilerà perché i lavori vengano eseguiti nel rispetto delle norme vigenti.

firmato

L'Ispettore Ripartimentale delle Foreste
Dott. Francesco Trapani



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani

via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani
tel. 0923-808111 - fax 0923-23423
e-mail: sopritp@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprintp
Posta certificata della Soprintendenza:
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e Paesaggistici
via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani

Unità Operativa di base S19.2 - Sezione per i Beni Architettonici e Storico Artistici, Paesaggistici e Demotnoantropologici
tel. 0923 - 808218 / 808221
e-mail: sopritp.uo3@regione.sicilia.it

6543

Rif. nota: Prot. n.

del

Trapani Prot. n.

del

28 MAG. 2026

Allegati n.

Posizione PP.UU. VI - 2191 (citare nella risposta)

OGGETTO: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - Diga Trinità - Interventi per lo sfangamento parziale dell'invaso Trinità in territorio di Castelvetrano (TP), per la sicurezza dello scarico di fondo della diga.

Alla REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SEVIZIO S.03 - DIGHE

Viale Campania, 36/a PALERMO

Pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

VISTO l'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 6683 del 29/12/2016 con il quale è stato adottato il Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelvetrano il 27.02.2017 e con Decreto Assessoriale n. 2694 del 15/06/2017 di rettifica, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelvetrano l' 11/07/2017;

Questa Soprintendenza, fatte salve tutte le vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e i diritti dei terzi, in esito alla nota sopra distinta, **AUTORIZZA** l'esecuzione delle opere di cui all'accluso progetto, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in quanto compatibile rispetto ai valori paesaggistici.

Tale progetto dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici approvati.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Soprintendenza, per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori dall'art. 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

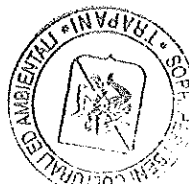
Ai sensi dell'art. 146, comma 4 e s.m.i. del predetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la presente autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio e, in forza del medesimo comma, è valida per un periodo di cinque anni scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Qualora i lavori siano iniziati nel quinquennio di efficacia dell'autorizzazione, questi possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

La validità della presente autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento.

La Ditta ha l'obbligo di trasmettere a questo Ufficio copia del titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento e di comunicare la data di inizio e fine lavori allegando, a quest'ultima, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori asseveri la conformità delle opere realizzate al presente provvedimento.

Questo ufficio, si riserva inoltre, qualora lo ritenga necessario, di richiedere eventuale documentazione fotografica.

Il Responsabile della P.O. I
Funzionario Direttivo
Arch. Roberto Monticciolo



Il Soprintendente
Dott. Riccardo Guazzelli

Responsabile procedimento	Arch. Roberto Monticciolo	stanza	33	piano	3°	telefono	0923 808 211	e-mail	sopritp.uo3@regione.sicilia.it
Funzionario incaricato	Arch. Michele Colomba	stanza	30	piano	3°	telefono	0923 808 226	Durata procedimento:	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	urpsopritp@regione.sicilia.it	Responsabile:	nome cognome						
Stanza		Piano		Tel.		Orario e giorni ricevimento	10,00 - 13,00 Lunedì e 15,30 - 17,30 Mercoledì		



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

Ufficio Tecnico per le Dighe di Palermo

Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti
Servizio 03 - Dighe

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana
Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Trapani
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento regionale territorio e ambiente
Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali
Servizio 3 - Aree naturali protette
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Comando del Corpo Forestale
Ispettorato ripartimentale delle foreste di Trapani – Servizio 16
irftp.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it
distaccamento.castelvetrano@pec.corpoforestalesicilia.it

Dipartimento regionale dell'agricoltura
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Comune di Castelvetrano (TP)
protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Consorzio di bonifica della Sicilia Occidentale
consorziobonificasiciliaoccidentale@legalmail.it

e, per conoscenza

Dirigente Generale del DRPC
Commissario ad acta ex D.P.Reg. 509/2025
Servizio 03 - Dighe

dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

TECHINITAL S.P.A.
gestione.commesse@pec.techinital.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

Ufficio Tecnico per le Dighe di Palermo

Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche

Oggetto: **Diga TRINITÀ** (arch. n.612) – Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – “*Interventi per lo sfangamento parziale dell’invaso Trinità in territorio di Castelvetro (TP), per la messa in sicurezza dello scarico di fondo della diga*” – Parere tecnico.

Con nota n°14332 del 01.04.2026 codesto Gestore ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria in modalità asincrona ex artt. 14, c.2 e 14 bis c.1 L. n°241/1990 e ss.mm.ii. per l’espressione dei pareri di competenza sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) relativo agli interventi di sfangamento parziale in oggetto. La nota completa della documentazione, inviata attraverso il “Portale allegati di grandi dimensioni” di questo Ministero, è stata inoltrata in data 13/04/2026 ed acquisita al protocollo dell’Ufficio in pari data al n°7578.

Con la presente, questo Ufficio si esprime esclusivamente per gli aspetti di propria competenza istituzionale, riguardanti la sicurezza delle opere (diga, scarichi, sponde, serbatoio), ai sensi dell’art.114 del D.Lgs. n°152/2006 e D.M. n°205 del 12.10.2022.

Esaminata la documentazione pervenuta, consistente in n°22 relazioni, 30 tavole, e 7 allegati, sugli atti in oggetto è stata condotta la verifica della regolarità formale e della coerenza dell’impostazione progettuale. Dall’esame emerge la previsione di eseguire un’operazione di sfangamento di un volume di 44.900¹ m³ di sedimento localizzato su un’area di 10.040 m² nell’intorno dell’imbocco dello scarico di fondo mediante la tecnica del dragaggio idraulico con refluentamento in geotubi, da ubicare in specifiche aree individuate a valle dello sbarramento.

Dalle batimetrie eseguite (in ultimo settembre 2024) si è evidenziata la presenza di un conoide nella coltre di sedimenti che da una quota media del fondale dell’invaso di 57,85 m s.m. si raccorda alla soglia di imbocco dello scarico di fondo posta a quota 47,00 m s.m. Il dislivello >10 m nel conoide determina un rischio di ostruzione dell’organo di scarico, a lungo segnalato da questa Amministrazione, per il quale nel Progetto in argomento² è stato scelto di ricostituire, nell’intorno dell’imbocco, un’area pianeggiante con raggio di 5 m a quota 43,00 m s.m. e di rimodulare le pareti del conoide con una minore pendenza indicata in 1:4 (25%). Da rilevare che il Progetto non è supportato da calcoli e verifiche geotecniche di stabilità del nuovo profilo del fondale lacustre così ridefinito. Tuttavia, si evidenzia che tale scelta progettuale risulta più cautelativa rispetto a quanto previsto nel Piano Operativo, (§8.1 della Relazione citata nella nota a piè di pagina) nel quale era previsto lo sfangamento di un’area semicircolare antistante lo scarico di fondo a partire dalla quota d’imbocco pari a 47,00 m s.m. formante un pianoro di 20 m di raggio e pareti del conoide rimodulate con pendenza meno cautelativa pari a 1:3 (33%).

¹ nel Piano Operativo (approvato dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con Decr.4465 del 28.02.2023) con batimetria del 2021 era previsto un volume di sfangamento pari a 17.000 m³.

² §9.2 della Relazione II220S-PFTE- RT-001-00 confermato dalla tavola II220S-PFTE-DT-026



MIT

dighepa@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE

Ufficio Tecnico per le Dighe di Palermo

Per quanto esaminato, a meno di qualche perfezionamento e dei necessari calcoli e verifiche geotecniche di stabilità locale e globale, da produrre anche nei successivi livelli progettuali, si ritiene che la progettazione, nel rispetto del Progetto di Gestione dell'Invaso e del Piano Operativo, abbia affrontato gli aspetti necessari a delineare le operazioni necessarie a garantire la funzionalità dello scarico di fondo.

Ciò rappresentato, si esprime parere tecnico favorevole sul Progetto di Fattibilità Tecnica Economica in oggetto con prescrizione di produrre i calcoli e le verifiche geotecniche sopra indicate riservandosi di richiedere ulteriori approfondimenti e/o impartire eventuali prescrizioni nelle successive fasi di progettazione anche a seguito dell'attività di vigilanza di competenza di questo Ufficio.

Il Dirigente
Ing. Calogero Morreale



CALOGERO
MORREALE
09.06.2026
14:24:23 UTC